

GIORNALE DI SICILIA  
21/4/2010

**IL PUNTO** sui corsi finanziati da Fondimpresa

## Sicurezza sul lavoro, sulla prevenzione conviene investire

●●● Oltre 190 dipendenti di aziende catanesi hanno preso parte negli ultimi mesi al progetto sulla certificazione OHSAS 18001, un sistema di gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro destinato a lavoratori e imprenditori e finanziato dal fondo interprofessionale di Fondimpresa, costituito da Confindustria, Cgil, Cisl, Uil.

Un tema, quello delle morti bianche - ovvero le vittime di incidenti sul lavoro - quanto mai attuale in Sicilia e a Catania, in particolare, visto che la città e la sua provincia risultano in cima alla lista degli infortuni con 23 morti nel 2008, anno in cui il numero degli infortuni è persino cresciuto di numero rispetto al trend registrato sul territorio nazionale (Fonte Inail). I risultati del corso, elaborato dalla Pegasus Consulenza e Formazione di Acireale e che ha previsto un totale di 1920 ore di lezione, sono stati esposti ieri nel corso di un seminario al quale hanno preso parte i segretari dei sindacati confederali. Strumenti efficaci, questi della

certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza, anche per le casse delle imprese. Lo spiega Filippo Di Mauro, ingegnere e consulente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

"La certificazione - spiega - permette la riduzione dei premi assicurativi Inail versati dalle imprese: un incentivo ad investire, quindi". L'obiettivo - sul quale convergono tutti i segretari confederali intervenuti - è adesso quello di diffondere la cultura della prevenzione. "Un impegno di tutti: sindacati, lavoratori e aziende", dice Carmelo Mazzeo (Ugl). Mentre Francesco Prezzavento (Uil) ha sottolineato lo stato delle scuole siciliane "la maggior parte - dice - non a norma di sicurezza statica".

Per Alfio Giulio (Cisl) "la mancanza di sicurezza cammina di pari passo con l'illegalità". A sua volta Giusy Milazzo (Cgil) punta a un "progetto permanente finanziato dai fondi interprofessionali per far crescere la cultura della prevenzione e la professionalità". (\*CAGR) **CARMELA GRASSO**